

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE
Art. 26 L.R. 18.5.2006, n. 5 - Art. 41 del D.L. n. 5/2012, convertito in Legge n. 35/2012

E ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche

AL SUAP Del Comune di Telti
Via Kennedy2,
07020 Telti

Cognome.....	Nome
data di nascita/...../.....	luogo di nascita (.....)
cittadinanza	<input type="checkbox"/> C.F.:
.....	residente a (.....) Via/Piazza
.....	n. Tel. n.
..... Cell. n.	Fax n.
E-mail	

In qualità di presidente	denominazione
.....
.....
_ C.F./P.IVA:	con sede legale a
(.....)	
Via/Piazza	n.

<i>(per i cittadini extracomunitari)</i>
il sottoscritto dichiara di essere titolare di permesso di soggiorno n. rilasciato dalla Questura di il valido fino al
per i seguenti motivi, che si allega in fotocopia.

SEGNALA

IN QUALITA' DI NCARICATO ALL'ATTIVITA' TEMPORANEA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

DA

(indicare l'Ente organizzatore)

IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE

DENOMINATA: _____

(specificare se trattasi di Sagra, Fiera, Manifestazione Religiosa, Tradizionale e Culturale o Evento locale straordinario ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 5/2012, convertito in Legge n. 35/2012)

GIORNO DI SVOLGIMENTO: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

AREA PUBBLICA AREA PRIVATA

NEL CASO DI AREA PUBBLICA: L'area interessata dall'attività di somministrazione è compresa nell'area pubblica concessa dal Comune all'Ente organizzatore della manifestazione nei giorni di svolgimento della stessa: l'assolvimento della COSAP è pertanto a carico dell'Ente organizzatore nel contesto dell'intera manifestazione.

trasmette
SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITA'
ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche

PER LA SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA
DI ALIMENTI E BEVANDE IN OCCASIONE DELLO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE SUD-
DETTA

DICHIARA A TAL FINE

- di rispettare i requisiti generali di cui al Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, ed ogni requisito specifico previsto dal Regolamento CE n. 853/2004, con riferimento all'attività di somministrazione di alimenti di attenersi alle **Linee guida per la sicurezza alimentare applicate alle manifestazioni temporanee i somministrazione di alimenti e bevande del Dipartimento di prevenzione della Asl. N. 2 di Olbia servizi SIAN e SIAOA** ;

di effettuare la somministrazione dei seguenti alimenti e bevande (allegare menù):

descrizione delle strutture e attrezzature utilizzate per la somministrazione degli alimenti

Nel caso in cui le attrezzature comprendano l'allestimento di stand gastronomici/negozio mobile per la preparazione degli alimenti, dichiara inoltre:

- di rispettare le norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi, nonché le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro;

DICHIARA INOLTRE

di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 commi 1, 2, 3 e 4

del D.Lgs.

26.3.2010 n. 59, modificato dall'art. 8 del D.Lgs. n. 147/2012 e precisamente:

di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, o di averne ottenuto la riabilitazione - comma 1, lett. a);

di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, con applicazione, in concreto, di una pena superiore al minimo edittale - comma 1, lett. b);

di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al Libro II, Titolo VIII, Capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione - comma 1, lett. c);

di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al Libro II, Titolo VI, Capo II del Codice Penale - comma 1, lett. d);

di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali - comma 1, lett. e);

di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (*), e che nei confronti della mia persona non è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (*), ovvero misure di sicurezza - comma 1, lett. f);

di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi - comma 2.

(*) Il provvedimento è stato abrogato dal comma 1 dell'art. 120, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'art. 116, comma 1, del citato D.Lgs. n. 159/2011 ha disposto che i richiami alle disposizioni contenute nella presente legge, ovunque presenti,

si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo D.Lgs. n. 159/2011.

in riferimento ai suddetti requisiti dichiara di essere consapevole che:

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione - comma 3;

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione - comma 4.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011

- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011

Allegati:

- Modello DICHIARAZIONE STABILITA' STRUTTURE, (se presenti)
- Allegato A – Sagre e Feste – ASL N. 2
- Allegato B - Sagre e Feste – ASL N. 2
- Allegato C - Sagre e Feste – ASL N. 2
- ALLEGATO DICHIARAZIONE REQUISITI MORALI E ANTIMAFIA in caso di società

Le dichiarazioni contenute nella presente S.C.I.A., effettuate sotto la responsabilità di chi le sottoscrive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", saranno verificate dagli organi competenti in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R., nonché ai sensi di quanto disposto dall'art. 19, 3° comma, Legge n. 241/1990, con riferimento agli artt. 21 quinquies e 21 nonies della medesima legge.

Nel caso risulti la non veridicità delle stesse, ciò potrà causare il divieto immediato di esercitare l'attività. In caso di dichiarazioni mendaci saranno attuati gli adempimenti necessari per l'applicazione delle disposizioni penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Firma

Telti li, _____

Allegare copia del documento di identità valido nel caso in cui la sottoscrizione non sia effettuata mediante la firma digitale)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (Art.13 D.Lgs. n. 30.6.2003 n. 196)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Sviluppo Economico.



Settore Affari Generali
Sportello Unico Attività Produttive
Servizio di Polizia Amministrativa
Responsabile di procedimento Dott.ssa Denise Maria Rita Brianda
Responsabile del Servizio: Dott. Giuseppe Pinna
Tel. 0789 1712916